

per la caricaione, o nel loro ritiro alla scarica.

Decorso il termine delle contostallie (il cui massimo è anch'esso stabilito dal contratto di noleggio o dagli usi locali), il noleggiante che invece di far partire la nave come sarebbe in sua facoltà, preferisce aspettare ancora il carico, e poi effettivamente lo imbarca, ha diritto ad una indennità anche per questo maggiore indugio. Indennità ed indugio prendono il nome di **extra-stallie**. Vedi « dispatch money » per una maggiore nozione sull'argomento.

STAMINA o **STAMIGNA**. — Leggera stoffa di lana con cui si costruiscono tutte le bandiere (nazionali, distintive e da segnali) che si usano sulle navi. I suoi colori resistono sufficientemente alle intemperie.

STAMINALE. — In ogni « quinto » di una nave in legno, il pezzo che in ciascun lato segue immediatamente il « madiere ». Gli staminali costituiscono le parti del quinto dove la curvatura è maggiore. Agli staminali seguono gli scalmi ». Vedi « quinto » e fig. 66.

STANCA

Marèa stanca. — Vedi « marèa ».

STANGONE. — Lo stesso che « tangone ».

STATION POINTER. — Il nome inglese con cui da alcuni vien chiamato lo staziografo. Pron. « stescion pointer ».

STATO ASSOLUTO. — La correzione che bisogna portare all'ora del cronometro per aver l'ora del Primo Meridiano. Dicesi pure « correzione assoluta ». Vedi « cronometro » e « correzione assoluta ».

STATO MAGGIORE

Stato Maggiore di una nave. — Il Comandante e gli Ufficiali della nave.

Stato Maggiore Generale. — Vedi « Corpo dello Stato Maggiore Generale ».

STATUTI DI ANCONA. — Raccolta di consuetudini marittime (anno 1397). È una delle antiche fonti del Diritto Marittimo.

STAZIÒGRAFO. — Istrumento formato da un cerchio graduato e da tre aste passanti per il suo centro, di cui due sono mobili. Serve per segnare sulla carta di navigazione la posizione della nave, determinata mediante i due angoli sottesi da tre punti di una costa, di cui si conoscono le precise posizioni geografiche. Basta fissare le due aste mobili in modo che esse formino con quella fissa i due angoli misurati, porre lo staziografo sulla carta e spostarlo finché le tre aste passino per i tre punti. La posizione della nave è data dal centro del cerchio, e vien marcata con uno spillo a molla di cui è munito l'istrumento in quel punto. Lo staziografo è usato nella navigazione costiera quando si voglia determinare la posizione della nave con rapidità, e con una precisione maggiore di quella concessa dalle osservazioni fatte con la bussola (vedi « punto rilevato »). Questo istrumento è conosciuto pure col nome inglese di « Station pointer ».

STAZIONARIO. — La designazione generica delle navi da guerra destinate a risiedere nelle Colonie, o all'Estero, in quelle regioni dove, per motivi politici, può essere eventualmente necessario che la Bandiera Nazionale sia rappresentata in modo efficace.

STAZIONE

Stazione Navale. — Nelle Colonie o all'Estero, il luogo dove generalmente risiedono gli stazionari. Vedi voce precedente.

Stazione di direzione del tiro. — Sulle navi da guerra si dà questo nome a quel luogo convenientemente attrezzato, da cui il Direttore del tiro dirige il fuoco delle artiglierie, e che deve, perciò, consentire la miglior visione possibile; deve quindi essere alto sul mare ed avere la completa visione dell'orizzonte, non essere disturbato dal fuoco dei cannoni della nave, essere protetto dalle offese. Tali requisiti sono soddisfatti in modo diverso dalle varie stazioni; così, le due principali,